

Antitrust UE multa cinque fornitori di componenti auto

Tokai Rika, Takata, Autoliv, Toyoda Gosei e Marutaka si sono accordati per fissare i prezzi di cinture di sicurezza, airbag e volanti destinati a Toyota, Suzuki e Honda.

22 novembre 2017 12:25

La Commissione europea ha inflitto una multa di 34 milioni di euro a cinque produttori di componenti auto per pratiche anticoncorrenziali nella fornitura di cinture di sicurezza, airbag e volanti a costruttori giapponesi di autoveicoli operanti all'interno dell'Unione europea, tra i quali Toyota, Suzuki e Honda.



Secondo la Commissione, tra il 2004 e il 2010 Tokai Rika, Takata, Autoliv, Toyoda Gosei e Marutaka avrebbero partecipato a diversi cartelli (fino a quattro) allo scopo di fissare prezzi e scambiarsi informazioni sensibili sul mercato. Le riunioni avvenivano all'estero, soprattutto in Giappone, in occasione di incontri con i fornitori, o durante pranzi in ristoranti e hotel, talvolta mediante scambio di e-mail.

Le cinque aziende hanno riconosciuto la decisione e accettato le sanzioni. Takata ha ottenuto l'immunità per tre dei quattro cartelli poiché ha rivelato alle autorità antitrust l'esistenza degli accordi, evitando così una sanzione di 74 milioni di euro (dovrà versare solo 12,7 milioni). Lo stesso trattamento è stato riservato a Tokai Rika per aver rivelato agli inquirenti l'esistenza di uno dei quattro cartelli, ottenendo in cambio uno sconto di 15 milioni (la sanzione finale è pari a 1,8 milioni). Tutti i produttori indagati hanno ricevuto uno sconto del 10% per aver cooperato alle indagini. Toyoda Gosei dovrà versare 11,2 milioni di euro, Autoliv poco più di 8 milioni, mentre Marukata solo 156mila euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata